

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA
"MACA"

DISCIPLINARE

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

"MACA"

DISCIPLINARE

Art. 1

Denominazione

Lo sviluppo sociale ed economico di una Città non può prescindere da un arricchimento culturale della sua comunità, e l'impegno di energie e risorse che richiede rappresentano un sicuro investimento per il futuro a breve e lungo termine

In tal senso, e prendendo a riferimento il codice deontologico ICOM (International Council of Museums) ed il Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici, è istituito nel comune di Alcamo il "MACA" – Museo D'Arte Contemporanea – quale *"istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che fa ricerca sulle testimonianze materiali dell'uomo e del suo ambiente. Le raccoglie, le conserva, le comunica e soprattutto le espone ai fini di studio, educativi e ricreativi"*.

Art. 2

Oggetto del Disciplinare

Il presente disciplinare rappresenta un indispensabile punto di riferimento per l'organizzazione ed il funzionamento del museo MACA, allestito al primo piano del complesso monumentale del Collegio dei Gesuiti, immobile di proprietà del Comune sito in piazza Ciullo, come pure dell'Auditorium, situato al piano terra, sala con 40 posti appositamente allestita per conferenze, meeting, eventi culturali vari.

Si individuano le linee generali:

Finalità;

Funzioni, Esposizioni e Sicurezza;

Responsabile del Museo;

Servizi al Pubblico;

Gestione;

Disposizioni finali.

Art. 3

Finalità

Le finalità del suddetto Museo consistono nella promozione dell'arte in ogni sua forma ed espressione ed in particolare nella esposizione organica di opere d'arte di artisti contemporanei, distinta in esposizioni permanenti di opere di proprietà dell'Ente e/o concesse in comodato da artisti o altri Enti, sia pubblici che privati, ed esposizioni temporanee su proposte dell'utenza e/o iniziative culturali dell'Ente.

Promuove e divulga l'arte per rendere partecipe un sempre più ampio numero di persone interessate, con attività di studio, di valorizzazione e di pubblicazione di opere d'arte, di cataloghi ed ogni manifestazione di arte contemporanea. Inoltre, nel più attuale significato di "museo dinamico", promuove ed organizza eventi culturali, cessioni o acquisizioni temporanee di opere d'arte per l'esposizione presso altri musei delle proprie opere e viceversa.

Coinvolge i giovani talenti in un percorso di crescita culturale attraverso il poliedrico linguaggio dell'arte, instaurando un costante e proficuo dialogo con il territorio, volto ad arricchire il patrimonio culturale materiale ed immateriale della Città.

Art. 4

Esposizioni e Sistema di Sicurezza

Tutte le opere di proprietà dell'Ente in esposizione permanente devono essere esposte con l'indicazione del numero d'inventario, della tipologia e della cronologia. Le esposizioni temporanee di opere d'arte di privati, o di altri Enti, sia pubblici che privati, sono dagli stessi allestite nella sezione museale ad esse dedicata, senza oneri per il Comune, e vanno opportunamente tutelate da polizza assicurativa a carico del responsabile dell'allestimento o del proponente dell'evento.

L'Amministrazione si riserva di affidare la direzione artistica del Museo e la possibilità di sottoscrivere collaborazione con Enti, Associazioni, artisti in forma singola o associata o curatori museali, per la realizzazione di eventi e iniziative di rilevanza culturale e artistica.

I locali del Museo sono dotati di sistemi di allarme antintrusione, di sistema di videosorveglianza a circuito interno continuo, e le opere delle collezioni d'arte permanenti sono coperte da polizza assicurativa dell'Ente.

Art. 5

Funzioni, Compiti ed Attività

Per le finalità più sopra esposte, si individuano tra le funzioni e compiti del Museo:

1) Gestione e Cura delle collezioni d'arte

- l'acquisizione di nuove opere d'arte, per incrementare il patrimonio e rinnovare l'offerta culturale, dando impulso anche all'offerta turistica;
- aderire, ogni anno, alla Giornata del Contemporaneo, promossa da AMACI (Associazione dei Musei di Arte Contemporanea Italiani);
- sviluppare progetti di animazione e valorizzazione degli spazi espositivi del MACA, affidando a curatori museali o artisti in forma singola o associata, l'ideazione, progettazione, organizzazione e realizzazione di esperienze artistiche identitarie e originali legate anche alla presenza, ad Alcamo, di una residenza per artisti, realizzata in un bene confiscato alla mafia;
- realizzare esperienze di visita e momenti creativi con i bambini e i ragazzi;
- l'inventariazione e la catalogazione delle opere presenti nel Museo;
- la conservazione e il restauro delle opere, attraverso l'incarico a tecnici qualificati;
- creare forme di collaborazioni con altri Musei, Fondazioni, Enti e/o Associazioni culturali pubblici e privati, purché legalmente costituite, Università, Enti sovra comunali, che si propongono di perseguire medesimi compiti e fini;

2) Servizi al pubblico:

- organizzazione e regolamentazione della pubblica fruizione delle collezioni;
- organizzazione, anche in collaborazione con altri Enti, pubblici e privati, con altri musei, con privati cittadini, di mostre itineranti, concorsi per le scuole, visite guidate, corsi di pittura, scultura ed arti figurative in genere, nonché convegni, seminari e corsi sulla conoscenza e la valorizzazione e la difesa del patrimonio culturale;
- realizzazione/acquisizione di cataloghi d'arte, videoriprese, CD, sito web ed ogni altra utile ed appropriata forma di divulgazione degli eventi ospitati nel Museo, per la promozione del territorio

attraverso l'arte contemporanea, di cui il Museo è espressione, e per una migliore fruizione turistica;

- concessione d'uso temporaneo dello spazio espositivo disponibile per l'utenza;
- concessione d'uso temporaneo dell'Auditorium;

Il Museo può svolgere solo quelle attività che siano direttamente connesse o attinenti al presente disciplinare.

Art. 6

Responsabilità del Museo D'Arte Contemporanea

Il Sindaco nomina un Responsabile del Museo D'Arte Contemporanea, individuato tra i dipendenti del Comune che abbia i requisiti di competenza, esperienza nel settore, appartenente alla Cat. D.

Art. 7

Compiti del Responsabile del Museo

Il Responsabile, oltre ai compiti previsti dal presente Disciplinare, nel quadro degli indirizzi fissati dal Sindaco e/o dall'Assessore delegato, svolge le seguenti funzioni:

1. cura la corrispondenza tra il Museo D'Arte Contemporanea e le Istituzioni pubbliche e private;
2. cura la custodia del Registro Inventariale delle opere d'arte e dei beni mobili del Museo, organizzando l'aggiornamento dello stesso;
3. dispone e coordina il personale addetto alla custodia ed apertura al pubblico del Museo, organizzandone i turni di lavoro, in maniera da garantire la migliore fruizione da parte dei visitatori;
4. assicura l'efficienza dei sistemi di sicurezza - antintrusione e antincendio e degli impianti tecnologici presenti nei locali del Museo;
5. relaziona periodicamente sull'attività museale alla P.A.;
6. segnala, coordina, in collaborazione con gli uffici comunali preposti, tutte le operazioni utili alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, nonché al decoro ed alla funzionalità dei locali che ospitano il Museo D'Arte Contemporanea;
7. rilascia le autorizzazioni per l'utilizzo temporaneo della sezione museale fruibile e dell'Auditorium su istanza di terzi, secondo le modalità di cui ai seguenti artt. 8 e 9.

Art. 8

Apertura al pubblico e fruizione locali

Il Responsabile garantisce l'apertura al pubblico nei giorni festivi e feriali, compatibilmente con il personale di cui dispone il Museo D'Arte Contemporanea.

L'orario di apertura ai visitatori del Museo viene reso noto mediante affissione nei locali del Museo ed all'esterno di esso, nonché sul sito istituzionale dell'Ente e sul sito web dello stesso Museo.

Il Museo deve prevedere un orario di apertura giornaliero, specie nelle ore antimeridiane, per facilitare le visite delle scuole, nonché la domenica e nei festivi programmati, con una giornata di chiusura per riposo infrasettimanale.

La sala dell'Auditorium al piano terra viene concessa per uso temporaneo a chi ne fa richiesta con apposita istanza da inoltrare tramite PEC all'Ente entro 15 giorni dalla data di utilizzo, per la

realizzazione di eventi prettamente culturali, nonché per la celebrazione di matrimonio con rito civile, di pertinenza dell'ufficio di Stato Civile. La disponibilità della data richiesta va verificata con l'Ufficio di Gestione Strutture Culturali, che provvede al successivo rilascio di apposita autorizzazione all'uso temporaneo del locale richiesto.

Allo stesso modo, le proposte di esposizioni d'arte presso la sezione espositiva temporanea del Museo, vanno recapitate tramite PEC all'Ente almeno 30 giorni prima del periodo richiesto, previa verifica della disponibilità e della fattibilità con il su citato Ufficio comunale, che, assolve le prassi di cui la presente disciplinare, provvede al rilascio dell'atto autorizzativo.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare, si fa riferimento al Regolamento per l'utilizzo dei beni del patrimonio comunale, approvato con Delibera di C.C. n. 100 del 04/09/2017 e s.m.i. La struttura resta chiusa nel corso dell'anno, salvo diverso provvedimento del Dirigente competente, nei seguenti giorni: 1 Gennaio; Pasqua e Pasquetta; 1 Maggio; 15 Agosto; 8 Dicembre; 25 Dicembre.

Art.9

Tariffe e Ingresso

L'Amministrazione Comunale, per far fronte alle spese di gestione del Museo, fissa il prezzo del biglietto d'entrata con atto formale.

In ogni caso l'ingresso è regolato secondo quanto previsto nel D.M. 20 aprile 2006 n. 239.

Allo stesso modo, con proprio provvedimento, il Sindaco può introdurre una tariffa per l'utilizzo dell'Auditorium e degli spazi museali da parte dell'utenza, da corrispondere con le modalità già previste per l'utilizzo delle altre strutture culturali comunali.

E' consentito l'allestimento di coffe-break, light lunch, aperitivi, in occasione di eventi culturali e vernissage, nella hall antistante l'Auditorium o in altro spazio libero disponibile interno da concordare con l'ufficio comunale preposto alla gestione, come pure nell'atrio esterno, per l'utilizzo dei quali occorre farne specifica richiesta e corrispondere la relativa tariffa, se e quando disposta con apposito provvedimento della P.A.

Art. 10

Acquisizioni

Gli incrementi delle raccolte di opere d'arte, possono avvenire tramite donazioni o acquisti, che dovranno essere ufficializzate con apposito atto amministrativo e registrate sul Registro Inventariale del Museo D'Arte Contemporanea .

Art.11

Spese del Museo

Sono affrontate per il mantenimento delle spese di gestione ordinaria (luce, telefono, cancelleria, pulizia dei locali) a carico del Comune di Alcamo mediante l'utilizzo dei proventi ricavati dalla vendita dei biglietti d'ingresso, e qualora, questi non risultassero sufficienti e bastevoli con integrazione di fondi propri desunti dal bilancio comunale.

Art.12

Entrate del Museo

Le entrate del Museo sono costituite dal biglietto d'ingresso di cui al precedente art. 10 e dai proventi delle vendite di pubblicazioni *gadget e souvenir* di vario genere presso il locale dell'adiacente *bookshop* all'interno dell'edificio ospitante il Museo.

Art.13

Pubblicazioni

Il Museo promuove la stampa di guide, *depliant* illustrativi e pubblicazioni di carattere culturale, anche in collaborazione con altri Enti od Istituzioni pubbliche e private.

Le pubblicazioni sono rese disponibili presso il locale del Museo stesso adibiti a *bookshop* e possono essere in vendita sia per coprire il costo di stampa che per contribuire alla copertura totale o parziale dei costi di gestione. Il prezzo di vendita al pubblico viene fissato con atto formale.

Art.14

Norme comportamentali

I visitatori del Museo devono attenersi alla visione del materiale esposto: non possono toccare le vetrine, le opere d'arte e sono responsabili di eventuali danni arrecati alle opere ed agli arredi.

Per tutto il tempo della visita guidata devono mantenere un comportamento rispettoso del luogo e del personale addetto alla guida. Non è consentito il consumo di cibi e bevande, né arrecare disturbo con il cellulare attivo.

Art. 15

Riprese fotografiche e cinematografiche

All'interno del Museo non è consentito l'uso di apparecchi fotografici e cinematografici. Per particolari esigenze di studio o didattiche può essere autorizzata la ripresa fotografica e/o cinematografica previa autorizzazione.

A tal fine gli interessati debbono fare richiesta scritta al responsabile del Museo inoltrata via PEC, specificando il tipo di ripresa e le finalità.

Art. 16

Norme di sicurezza

Il Responsabile del Museo deve:

1. accertare il rispetto dei parametri per l'affollamento dei visitatori di cui al successivo articolo;
2. garantire l'agibilità dei percorsi di deflusso dei visitatori;
3. mantenere costantemente le condizioni di normale esercizio delle attività all'interno dei locali, verificare, in generale, il mantenimento del rispetto della normativa sulla sicurezza dei locali.

Art. 17

Misure precauzionali per lo sfollamento delle persone in caso d'emergenza

Il Museo deve essere provvisto di sistema organizzato di vie d'uscita per il deflusso rapido ed ordinario delle persone verso luoghi sicuri, al fine di evitare pericoli per la loro incolumità in caso d'incendio o qualsiasi altro sinistro.

Il massimo di affollamento consentito, commisurato alla capacità di deflusso del sistema esistente di vie d'uscita, è quello indicato nel DVR (Documento Valutazione Rischi) appositamente redatto e vigente.

Art. 18

Disposizioni relative allo svolgimento di attività

E' assolutamente vietato fumare, usare fiamme libere, fornelli, stufe a gas, stufe elettriche con resistenza a vista, stufe a Kerosene, apparecchi ad incandescenza senza protezione, nonché il deposito di sostanze che possono, comunque, provocare incendi od esplosioni.

E' vietato il deposito di sostanze infiammabili in quantità eccedenti rispetto al normale uso giornaliero, qualora le medesime sostanze debbano essere utilizzate all'interno dell'edificio per attività concernenti le operazioni di restauro conservativo delle opere ivi presenti.

Art. 19

Depositi

Il materiale conservato nei depositi deve essere posizionato all'interno dei locali in modo da mantenere uno spazio libero di un metro dal soffitto e consentire i passaggi liberi non inferiori a cm 90 tra i materiali ivi depositati.

Art. 20

Mezzi antincendio

Il Museo deve essere dotato di estintori portatili disposti uniformemente lungo tutto il percorso aperto al pubblico in posizione ben visibile, segnalata e di facile accesso, secondo le indicazioni contenute nell'attuale DVR.

Art. 21

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare si rinvia allo Statuto Comunale; al Regolamento per la Gestione del Patrimonio Immobile del Comune approvato con Delibera C.C. n. 100 del 04/09/2017 e s.m.i.; alla normativa vigente, della Regione Siciliana e della Repubblica Italiana.

- Art. 1 – Denominazione
- Art. 2 – Oggetto del Disciplinare
- Art. 3 – Finalità
- Art. 4 – Esposizioni e Sistema di Sicurezza
- Art. 5 – Funzioni, Compiti e Attività
- Art. 6 – Responsabilità del Museo d'Arte Contemporanea
- Art. 7 – Compiti del Responsabile del Museo
- Art. 8 – Apertura al pubblico e Fruizione locali
- Art. 9 – Acquisizioni
- Art. 10 – Tariffe e Ingresso
- Art. 11 -Spese del Museo
- Art. 12 – Entrate del Museo
- Art. 13 – Pubblicazioni
- Art. 14 – Norme comportamentali
- Art. 15 – Riprese fotografiche e cinematografiche
- Art. 16 – Norme di sicurezza
- Art. 17 – Misure precauzionali per lo sfollamento delle persone in caso d'emergenza
- Art. 18 – Disposizioni relative allo svolgimento di attività
- Art. 19 – Depositi
- Art. 20 – Mezzi antincendio
- Art. 21 – Norme finali